



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Progetto esecutivo finalizzato al proseguimento/integrazione del Progetto: “A.D. Arte - L'Informazione. Un sistema informativo per la qualità della fruizione dei beni culturali da parte di persone con esigenze specifiche”.

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368.

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3.

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e smi.

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), e in particolare l'articolo 1, comma 1141.

VISTO il D.M. del 14 settembre 2007, recante la ripartizione delle somme summenzionate al cap. 7825 p.g. 12 e, in particolare, l'art. 3 che dispone che la somma di euro 1.750.000,00 del cap. 7825 è destinata a interventi per la creazione di percorsi museali, bibliotecari e archivistici finalizzati alla fruizione da parte di ipovedenti, non vedenti e di persone con disabilità e delle finanze 29 dicembre 2006, recante “*Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007*”, che assegna la somma di euro 10.000.000,00 (dieci milioni) al cap. 7825 Piano Gestionale 12.

VISTO il D.M. del 26 febbraio 2007, istitutivo della Commissione per l'analisi delle problematiche relative alla disabilità nello specifico settore dei beni e delle attività culturali.

VISTO il summenzionato D.M. del 14 settembre 2007, e che le modalità di accesso ai finanziamenti sono definite con apposito bando di gara del Direttore generale per gli affari generali, il bilancio, le risorse umane e la formazione.

VISTO il Decreto del Direttore Generale per gli affari generali, il bilancio, le risorse umane e la formazione del 27 novembre 2007, art 3.

* * *

Art. 1) Valore delle premesse e Definizioni

1.1 Le premesse costituiscono parte essenziale e integrante del presente atto.

1.2 Si adottano le seguenti definizioni:

Polo: indica il Polo Museale Regionale della Lombardia, con sede a Milano, Palazzo Litta, Corso Magenta n. 24, quale ente appaltante

Responsabile Unico del Procedimento: dott. Arles Calabrò

Direttore dell'Esecuzione: dott. Arles Calabrò

Appaltatore: indica il soggetto risultato aggiudicatario definitivo della procedura di affidamento



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

Referente: indica il soggetto designato dall'Appaltatore quale responsabile dell'esecuzione e dei rapporti con il Polo

Capitolato: indica il presente capitolato speciale di appalto

Codice dei Contratti o Codice: indica il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

T.U.S.L.: indica il D.Lgs 9 aprile 2008, n.81 e smi.

Contratto: indica il contratto di appalto stipulato tra il Polo e l'Appaltatore

Servizio: insieme di funzioni offerte al Polo dall'Appaltatore

Art. 2) Oggetto dell'appalto, importo e durata

2.1 Il presente capitolato speciale d'appalto ha per oggetto il proseguimento/integrazione della realizzazione del progetto "A.D. Arte - L'Informazione. Un sistema informativo per la qualità della fruizione dei beni culturali da parte di persone con esigenze specifiche".

2.2 Il Progetto ha come obiettivo il completamento di un sistema informativo per la qualità nella fruizione dei beni culturali da parte di persone con esigenze specifiche, mediante la rilevazione delle condizioni di accessibilità di siti culturali e l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie per consentire alla persona con disabilità di poter stabilire se, rispetto alle proprie specifiche esigenze, le caratteristiche di quella particolare struttura consentano una fruibilità soddisfacente.

2.3 Il Progetto intende inoltre fornire una risposta di qualità alle esigenze di quanti visitatori, studiosi, esperti vogliono avvicinarsi al patrimonio culturale italiano avendo informazioni, certe e verificate, sulle reali condizioni di accessibilità ai musei ed alle aree archeologiche statali aperti al pubblico, fornendo una nota descrittiva dell'accessibilità del luogo; dettagli informativi su tutte le attività e i servizi disponibili; una planimetria interattiva con indicati tutti gli elementi dei quali è possibile avere informazioni.

2.4 I luoghi indicati nel bando sono stati selezionati in base alla rilevanza che essi rivestono in ambito locale e del territorio nazionale e al numero di visitatori indicati dal SISTAN (dati 2016). Per alcuni di essi, la rilevazione è stata realizzata già negli anni passati. Cionondimeno, importanti variazioni dei percorsi e degli allestimenti, come pure gli intervenuti e adeguamenti strutturali anche finalizzati all'accessibilità di alcuni dei più importanti siti del patrimonio nazionale, richiedono una revisione dei dati, se non un totale aggiornamento dei medesimi.

2.5 Il presente capitolato contiene la descrizione e la specifica delle prestazioni tecniche, amministrative, ed economiche per l'esecuzione del Servizio da effettuarsi presso le sedi dei seguenti Musei, monumenti aree e parchi archeologici statali aperti al pubblico, espressamente individuati dalla Direzione Generale Musei per la:

1. Area archeologica di Pompei (rilevazione da aggiornare)
2. Area archeologica di Paestum (rilevazione da aggiornare)
3. Museo archeologico di Paestum (rilevazione da aggiornare)
4. Foro Romano e Palatino (rilevazione da aggiornare)
5. Museo Etrusco Villa Giulia (rilevazione da aggiornare)



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

6. Galleria d'arte moderna (Roma)
7. Pantheon (Roma)
8. Castello Miramare (Trieste)
9. Parco del Castello Miramare (Trieste)
10. Villa Adriana (Tivoli)
11. Area archeologica di Tarquinia (Lazio)
12. Museo archeologico nazionale di Tarquinia (Lazio)
13. Area archeologica di Cerveteri (Lazio)
14. Villa d'Este (Tivoli)
15. Villa Lante (Viterbo)
16. Museo nazionale etrusco Rocca Alborno (Viterbo)
17. Museo archeologico di Sperlonga (Lazio)
18. Museo degli strumenti musicali (Roma)
19. Galleria Spada (Roma)
20. Museo Archeologico di Vulci (Viterbo)
21. Museo delle Civiltà - Museo arti e tradizioni popolari (Roma)
22. Museo delle Civiltà - Museo etnografico L. Pigorini (Roma)
23. Museo delle Civiltà - Museo dell'alto medioevo (Roma)
24. Museo delle Civiltà - Museo di Arte Orientale G. Tucci (Roma)
25. Galleria di Arte antica palazzo Corsini (Roma)
26. Museo Hendrick Andersen (Roma)
27. Museo archeologico Nazionale di Civitavecchia (Roma)
28. Cappelle Medicee (Firenze)
29. Museo archeologico nazionale (Firenze)
30. Museo dell'opificio delle Pietre dure (Firenze)
31. Pinacoteca di Brera (Milano)
32. Cenacolo Vinciano (Milano)
33. Palazzo Ducale e Museo archeologico (Mantova)
34. Castello Scaligero (Sirmione)
35. Villa Romana di Desenzano del Garda (Desenzano)
36. Museo della Certosa di Pavia (Certosa di Pavia)
37. Museo archeologico nazionale della Val Camonica (Cividate Camuno)
38. Palazzo Besta (Teglio)
39. Rocca demaniale (Gradara)
40. Rocca Roverasca (Senigallia)
41. Galleria Nazionale delle Marche (Urbino)
42. Museo archeologico nazionale delle Marche (Ancona)
43. Museo tattile statale Omero (Ancona)
44. Palazzo Reale (Napoli)
45. Museo Capodimonte (Napoli)
46. Galleria Giorgio Franchetti alla Ca d'Oro (Venezia)
47. Gallerie dell'Accademia (Venezia)
48. Palazzo Grimani (Venezia)
49. Museo archeologico (Venezia)
50. Aree archeologiche (Aquileia)



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

51. Museo archeologico Nazionale (Cassino)
52. Palazzo Farnese a Caprarola (Roma)
53. Anfiteatro romano (Sutri)
54. Domus aurea (Roma)
55. Museo nazionale di arte medievale e moderna della Basilicata (Matera)
56. Museo Nazionale Domenico Rido (Matera)
57. Museo archeologico nazionale di Metaponto (Bernalda)
58. Museo Archeologico Nazionale Melfese (Melfi)
59. Area archeologico (Venosa)
60. Tempietto sul Clitunno (Umbria)
61. Museo archeologico Nazionale (Perugia)
62. Palazzo Ducale (Gubbio)
63. Ipogeo dei Volumni (Perugia)
64. Museo archeologico nazionale (Orvieto)
65. Museo archeologico nazionale (Spoleto)
66. Area archeologica di Carsulae (Temi)
67. Musei Reali - Galleria sabauda (Torino)
68. Musei Reali - Armeria Sabauda (Torino)
69. Musei Reali - Museo Antichità (Torino)
70. Palazzo Carignano (Torino)

2.6 L'attività oggetto di appalto riguarda i seguenti servizi:

- a) coordinamento, organizzazione logistica della campagna di rilevazione e rendicontazione del progetto;
- b) confronto con la Commissione ministeriale per l'analisi delle problematiche relative alla disabilità nello specifico settore dei beni e delle attività culturali;
- c) definizione degli elementi che identificano le strutture da rilevare;
- d) definizione dei questionari relativi;
- e) supporto alla realizzazione del software di rilevazione e del sistema di restituzione delle informazioni: attività di confronto con gli esperti del Ministero per la definizione del sistema di acquisizione e restituzione informazioni;
- f) formazione dei rilevatori: impostazione dei corsi, predisposizione materiale didattico, coordinamento calendario docenti, erogazione corsi, preferibilmente in modalità di e-learning;
- g) campagna di rilevazione nei siti indicati, incluso spese di missione;
- h) assistenza e supporto del personale incaricato della rilevazione per la soluzione di problemi durante la stessa;
- i) validazione delle rilevazioni e rilascio delle informazioni: verifica dei dati pervenuti; attraverso la compilazione del questionario, breve descrizione degli elementi significativi all'interno della struttura (caratteristiche dei sistemi di collegamento, tipologia dei servizi offerti), rilascio definitivo del dato validato nel sito web dedicato della Direzione Generale Musei (www.accessibilitamusei.beniculturali.it).



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

La rilevazione dovrà tenere conto delle diverse forme di disabilità (temporanea e permanente, motoria, sensoriale e psicocognitiva).

La metodologia dovrà essere caratterizzata dai seguenti elementi:

- a. La raccolta delle informazioni deve essere basata sulla rilevazione diretta da parte del personale della struttura selezionata, supportato da operatori adeguatamente formati.
- b. La raccolta delle informazioni deve avvenire mediante l'utilizzo di un questionario, appositamente studiato con la collaborazione della Commissione ministeriale, per l'analisi delle problematiche relative alla disabilità nello specifico settore dei beni e delle attività culturali, per la rilevazione di tutte le caratteristiche e degli elementi necessari per garantire un'informazione esauriente in relazione ad una larga tipologia di esigenze.
- c. Il questionario sarà somministrato attraverso la rete intranet del Ministero.
- d. La rilevazione sul campo deve avvenire mediante l'utilizzo di un'articolata serie di strumenti. Le informazioni testuali dovranno essere integrate in mappe dei siti rilevati, messe a disposizione dal responsabile del sito e corredate di fotografie per garantire maggior chiarezza nella descrizione delle condizioni di fruibilità di ogni struttura.
- e. Le rilevazioni dovranno essere realizzate da tecnici di provata esperienza nel settore, complete di scheda di sintesi, in italiano e in inglese, scaricabili in pdf. Tali schede dovranno contenere indicazioni di carattere generale, mobilità, entrata, servizi igienici, livelli, percorso, sicurezza, servizi e attività, nonché materiale informativo di supporto alla visita, il tutto corredato di loghi, foto, planimetrie parlanti navigabili, elementi associati alle planimetrie, nel medesimo formato e aspetto grafico di quelle già presenti sul sito dedicato della DG-Musei (www.accessibilitamusei.beniculturali.it).
- f. Per ogni luogo della cultura indicato, dovrà essere rilevato tutto ciò che è fruibile dai visitatori.
- g. La società appaltatrice dovrà preventivamente prendere contatto con ciascuna realtà museale, anche al fine di venire a conoscenza di eventuali rischi per la sicurezza connessi all'attività di rilievo.

2.7 Il progetto debitamente documentato in ogni sua fase e negli stati di avanzamento, avrà inizio dalla data di stipula del contratto e avrà durata complessiva di mesi 8 (otto) dall'inizio delle attività.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

2.8 L'importo complessivo a base di gara, per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, ammonta a € **100.000,00 (euro centomila/00) IVA inclusa**. Data la natura del bando, che prevede un servizio basato esclusivamente su prestazione di carattere intellettuale, non sono previsti oneri di sicurezza.

3) Aggiudicazione dell'appalto

3.1 L'appalto sarà aggiudicato sulla base del criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa. Sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
A	PUNTEGGIO PER ASPETTI TECNICI – 75 punti
1	Curriculum dell'Appaltatore con esperienze pregresse di realizzazione di sistemi informativi applicati ai beni culturali e al settore del turismo accessibile a livello nazionale ed europeo (max 15 punti) - Per ogni sistema informativo realizzato, come sopra: 3 punti
2	Inserimento della Società in reti italiane ed europee di associazionismo per persone con disabilità, in particolare attività nel settore dei beni culturali e del turismo accessibile (max 20 punti) - per ciascuna rete in cui l'impresa è inserita, come sopra: 5 punti
3	Soci o amministratori della società con esperienze pregresse nel settore della disabilità e della rilevazione e restituzione di dati applicati ai beni culturali, presso siti museali pubblici (max 25 punti) - 0 figure con tali caratteristiche: 0 punti; - da 1 a 3: 7 punti; - da 4 a 6: 15 punti; - da 7 in su: 25 punti.
4	Inserimento all'interno della società di personale con disabilità che sarà impiegato nell'appalto, nelle rilevazioni e nelle attività progettuali (max 15 punti) - nessun dipendente: 0 punti; - da 1 a 3 dipendenti: 5 punti; - da 4 a 6 dipendenti: 10 punti; - 7 o più dipendenti: 15 punti.
B	PUNTEGGIO PER ASPETTI ECONOMICI – 25 punti
	Ribasso percentuale (max 25 punti)
	$\text{Punteggio} = (\text{Ribasso percentuale offerto} / \text{Ribasso percentuale massimo offerto}) \times 25$

Per un totale di 100 punti assegnabili



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

Art. 4) Recesso e proroga

4.1. Il Polo si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento e per qualsiasi ragione, previo preavviso scritto di 30 (trenta) giorni. In tal caso all'Appaltatore sarà riconosciuto il pagamento della somma di cui all'art. 109 del Codice dei contratti.

4.2. Alla scadenza del Contratto, qualora si rappresentasse l'esigenza di proseguire nel progetto di rilevazione, il Polo si riserva la facoltà di proroga del Servizio, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, agli stessi patti, condizioni tecniche ed economiche.

Art. 5) Obblighi del Soggetto Aggiudicatario/Appaltatore – Modalità di svolgimento del servizio

5.1. Contestualmente alla stipula del Contratto, l'Appaltatore comunica al Polo, per iscritto, il nominativo del Responsabile dell'esecuzione (**Referente**) che sarà l'interlocutore del Polo e della Commissione ministeriale.

5.2. Il Referente dovrà presentare una relazione informativa sull'attività da svolgere, il piano organizzativo, eventuali segnalazioni e suggerimenti volti a ottimizzare le attività oggetto del presente Capitolato.

5.3 A conclusione del Servizio, il Referente trasmetterà al Polo la relazione finale riassuntiva in cui evidenzierà l'andamento delle attività con dettagli di approfondimento in relazione al Servizio svolto, alle criticità riscontrate, alle variazioni di organizzazione apportate e alle eventuali migliorie.

5.4 Il Polo si rivolgerà direttamente al Referente per ogni problema che dovesse insorgere durante l'espletamento del Servizio. Tutte le comunicazioni formali tra Appaltatore e Polo saranno poste in essere per mezzo del Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge. Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente, sarà considerato dal Polo dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

Art. 6) Requisiti del personale impiegato nell'appalto

6.1 Il personale destinato dal soggetto aggiudicatario/Appaltatore all'espletamento del servizio oggetto del presente appalto deve essere idoneo a svolgere le prestazioni in oggetto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

6.2 I rilevatori, prima di avviare le rilevazioni dovranno seguire il corso di formazione/informazione: "A. D. ARTE- L'Informazione. Un sistema informativo per la qualità della fruizione dei beni culturali da parte di persone con esigenze specifiche", in rete sulla piattaforma moodle del MiBACT, propedeutico a tutte le attività di progetto. Le unità didattiche del corso saranno fornite al Soggetto assegnatario del bando dalla Direzione Generale Musei.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

Art. 7) Oneri dell'appaltatore nell'esecuzione del servizio. Tutela dei lavoratori in materia di sicurezza, retributiva e previdenziale

7.1 L'Appaltatore si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti od occupati nel Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge il Servizio, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche e integrazioni e in genere da ogni altro contratto collettivo, applicabile nelle località, successivamente stipulato per la categoria. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda dalle stesse.

7.2 Il soggetto aggiudicatario/Appaltatore è tenuto inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative agli obblighi amministrativi, previdenziali e assistenziali nei confronti del personale dipendente e dei soci lavoratori, nel caso di cooperative.

Art. 8) Verifiche e controlli in fase di esecuzione

8.1 L'Appaltatore trasmetterà al Polo prima dell'inizio dell'esecuzione la documentazione di avvenuta denuncia di inizio attività agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici per tutto il personale impiegato nel Servizio.

8.2 Il Polo, ai fini del pagamento del corrispettivo d'appalto, acquisisce la certificazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (di seguito "D.U.R.C.")

8.3 Il Polo potrà verificare e controllare in ogni momento le modalità di esecuzione del Servizio e richiedere copia della documentazione comprovante il rispetto della normativa e di tutto quanto previsto nel presente Capitolato.

Art. 9) Pagamenti e fatturazione

9.1 Il pagamento verrà erogato in 3 rate, due *in itinere* e una finale, ciascuna soggetta a certificazione di regolare esecuzione da parte del RUP/Direttore dell'esecuzione, previa emanazione di fattura elettronica, per le prestazioni lavorative sino ad allora svolte, non prima delle seguenti scadenze: la prima rata non prima di mesi 3 (tre) dall'assegnazione dell'appalto, la seconda rata non prima di mesi 7 (sette) dall'assegnazione dell'appalto e il rimanente a saldo finale, alla consegna del lavoro ultimato e validato dall'Appaltatore e a seguito di certificazione di regolare esecuzione redatta dalla Stazione Appaltante.

Art. 10) Subappalto

Non è consentito il subappalto del servizio.

Art. 11) Responsabilità dell'Appaltatore per danni. Obblighi assicurativi

11.1. Il Polo non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti e alle attrezzature dell'Appaltatore, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico del Polo.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

11.2. L'Appaltatore è responsabile di tutti i danni a persone o cose cagionati direttamente o indirettamente dal personale impiegato nel Servizio e/o in connessione e/o in conseguenza con l'esecuzione del Servizio.

11.3. L'Appaltatore, alla stipulazione del Contratto o al momento della consegna anticipata del Servizio se precedente, dovrà essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa ai fini della copertura della propria Responsabilità civile verso Terzi (di seguito "R.C.T.") e verso Prestatori di lavoro e Parasubordinati (di seguito "R.C.O.") stipulata presso primaria compagnia assicuratrice. La polizza dovrà prevedere massimali adeguati al servizio affidato e alla consistenza del personale alle dipendenze dell'Appaltatore.

11.4. La polizza dovrà espressamente prevedere le seguenti clausole ed estensioni:

- a) descrizione puntuale del Servizio affidato;
- b) estensione della qualifica di "Assicurato" al Polo;
- c) risultare che il Polo, i suoi amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti, i suoi beni mobili e immobili, i beni e le collezioni di interesse storico artistico interessati con il relativo personale, sono considerati "Terzi";
- d) estensione ai danni provocati e/o subiti da chiunque collabori a qualsiasi titolo con l'Appaltatore nell'esecuzione del Servizio;
- e) estensione alla responsabilità personale dei propri prestatori di lavoro e parasubordinati;
- f) danni a terzi da interruzione o sospensioni totali di attività;
- g) danni a terzi da incendio;
- h) danni a cose presenti nei siti e Musei nell'ambito di esecuzione del Servizio;
- i) espressa dichiarazione di operatività della copertura anche in caso di colpa grave dell'Appaltatore a parziale deroga dell'art. 1900 c.c.

11.5. I rischi non coperti dalla polizza, gli scoperti e le franchigie si intendono in ogni caso posti a carico dell'Appaltatore.

11.6. La polizza dovrà essere mantenuta in vigore per l'intera durata del Contratto, dalla data di effettiva consegna del Servizio fino alla data di verifica di conformità di regolare esecuzione del Servizio; l'Appaltatore dovrà, altresì, risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato.

11.7. L'Appaltatore è obbligato a reintegrare le coperture assicurative qualora si sia dovuto fare ricorso alle polizze di cui al presente articolo o che risultino ridotte o poste a riserva dall'assicuratore a seguito di denuncia di sinistro.

Art. 12) Clausole risolutive

12.1. Qualora l'appaltatore venisse meno all'adempimento della prestazione specifica, così come enucleata nel presente capitolato (e così come riportata anche nel relativo successivo contratto con la stazione appaltante), il Polo, ex 1456 c.c., si avvarrà dell'istituto della clausola risolutiva, considerando, previa formale comunicazione, il contratto risolto di diritto.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA

Art. 13) Norme di rinvio. Legge applicabile. Foro competente.

13.1. Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato o nel Contratto si rinvia al Codice dei Contratti, al D.Lgs. 56/2017 e al Codice Civile.

13.2. In caso di controversie sulla interpretazione o applicazione del presente Capitolato o del Contratto è competente il Tribunale Civile di Milano.

Art 14) Comunicazioni

14.1. Tutte le comunicazioni tra le Parti, inerenti il presente Capitolato, dovranno essere effettuate per iscritto e trasmesse per lettera raccomandata con avviso di ricevimento, anticipate via email e indirizzate ai seguenti indirizzi:

Polo Museale Regionale della Lombardia
Corso Magenta, 24
20123 Milano
pm-lom@beniculturali.it;
mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it

Milano, 20 novembre 2017

Il RUP/Direttore Amministrativo
Dott Arles Calabrò

dott. Arles Calabrò